

I PUC COME STRUMENTO DI ATTIVAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA PER I BENEFICIARI ADI E SFL

IL RUOLO DEI COMUNI, DEI SERVIZI SOCIALI E DEI SERVIZI PER IL LAVORO - 21 APRILE 2026



AMBITO
SOCIO-TERRITORIALE
LAGONEGRESE POLLINO

Dott.ssa Caterina Cerbino

Coordinatrice Ufficio di Piano ATS Lagonegrese Pollino
Presidente Ordine Psicologi della Basilicata

AMBITO SOCIO TERRITORIALE LAGONEGRESE POLLINO



 CALVERA	 CARBONE	 CASTELLUCCIO INFERIORE	 CASTELLUCCIO SUPERIORE	 CASTELSARACENO	 CERSOSIMO	 CHIAROMONTE	 EPISCOPIA	 FARDELLA
 FRANCAVILLA IN SINNI	 LAGONEGRO	 LATRONICO	 LAURIA	 MARATEA	 NEMOLI	 NOEPOLI	 RIVELLO	 ROCCANOVA
 ROTONDA	 SAN COSTANTINO ALBANESE	 SAN PAOLO ALBANESE	 SAN SEVERINO LUCANO	 SENISE	 TEANA	 TERRANOVA DI POLLINO	 TRECCHINA	 VIGGIANELLO

SISTEMA DI GOVERNANCE

LIVELLO ISTITUZIONALE

CONFERENZA ISTITUZIONALE

COMPOSIZIONE: Sindaci dei Comuni Associati

È l'organo di indirizzo, direzione e rappresentanza politico-istituzionale. Individua le priorità e gli obiettivi delle politiche locali, verificando la compatibilità tra impegni e risorse. Vigila sull'attuazione del “**Piano intercomunale dei servizi sociali e sociosanitari**”.

Riferimento normativo: Art. 30 d.lgs. n. 267/2000 (Partnership Istituzionale).

COMUNE CAPOFILA

Rappresentanza legale dell'Associazione, presidenza e conduzione politica della Conferenza Istituzionale per la durata del Piano.

LIVELLO TECNICO-OPERATIVO

UFFICIO DI PIANO

COMPOSIZIONE: Coordinatore, Personale Amministrativo, assistenti sociali e psicologi

Struttura tecnica intercomunale con funzioni di **programmazione, pianificazione e gestione tecnica-amministrativa**. Si occupa della rendicontazione, monitoraggio e valutazione per il sistema integrato di welfare e l'attuazione del Piano Intercomunale.

Caratteristiche dell'Ambito Socio-Territoriale Lagonegrese Pollino



Caratteristiche Demografiche

- Forte calo demografico
- Alto indice di anzianità
- Natalità bassa
- Alto tasso di disoccupazione (soprattutto femminile)
- Bassa densità demografica



Servizi e infrastrutture

- Carente dotazione dei servizi primari
- Rete strutture sanitaria sufficiente, ma servizi distanti per alcuni Comuni
- Servizio sociale capillare
- Viabilità e collegamenti scarsi

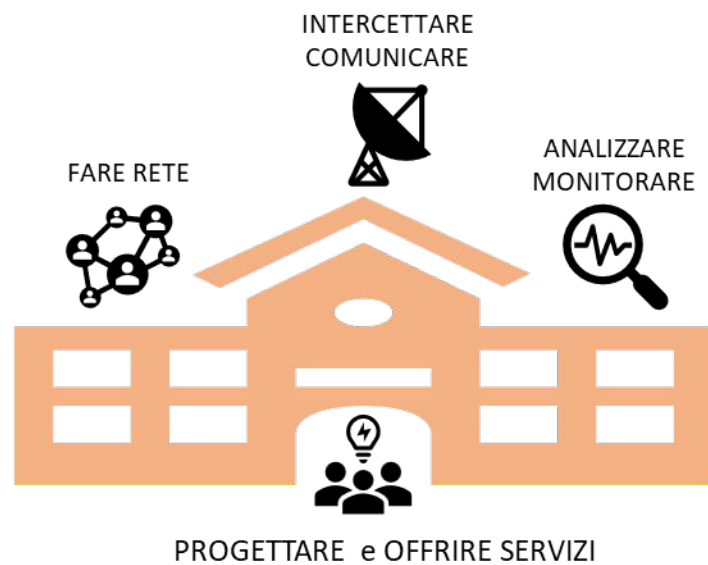


Caratteristiche Orografiche

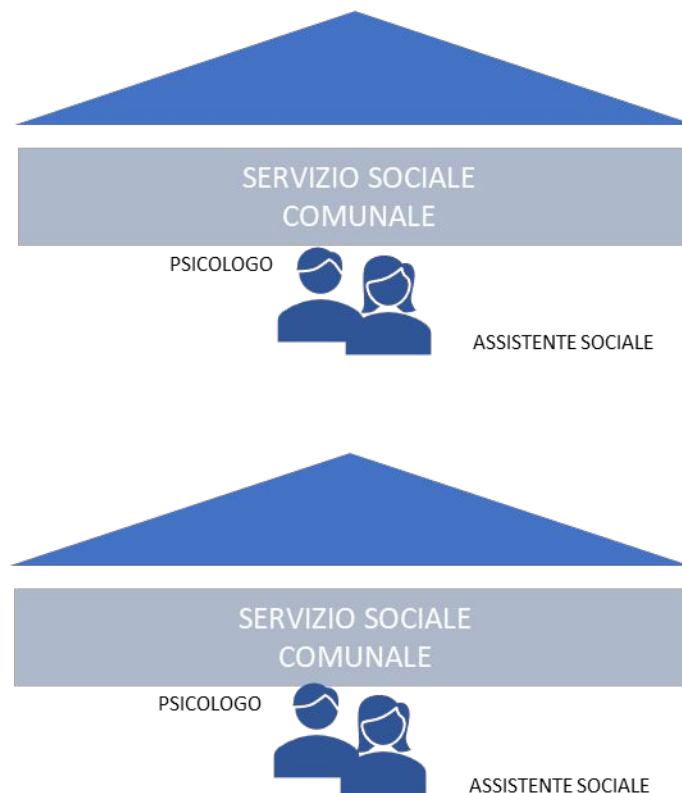
- Territorio montuoso: collegamenti difficili in condizioni climatiche avverse
- Bellezze paesaggistiche e grande patrimonio ambientale
- Dissesto idrogeologico

L'UFFICIO DI PIANO ED I SERVIZI SOCIALI COMUNALI

UFFICIO DI PIANO



COMUNI AMBITO



UTENTI



IL PARADIGMA DELL'INCLUSIONE ATTIVA



Cos'è

Coinvolgimento attivo dei beneficiari in attività a favore della comunità, con piena integrazione nei servizi territoriali.

Target

Beneficiari di misure di contrasto alla povertà: transizione da RdC ad ADI/SFL con presa in carico integrata.

Obiettivo

Attivazione sociale, rafforzamento dell'autonomia e inclusione lavorativa attraverso percorsi strutturati.

Il PUC collega bisogni sociali, servizi territoriali e percorsi di partecipazione

PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI PUC

01. PIANIFICAZIONE

Approvazione dei progetti quadro dalla **Conferenza Istituzionale** (24/06/2020)

02. ATTUAZIONE LOCALE

Approvazione dei singoli progetti dai **Comuni** e nomina del Responsabile

03. UNIFORMITÀ

Predisposizione di **linee guida comuni** per uniformare le procedure d'Ambito

04. CONTINUITÀ

Rinnovo dei progetti alla scadenza per garantire stabilità alle attività

05. SALUTE

Programmazione **visite mediche** per i beneficiari del servizio

06. FORMAZIONE

Attività formative propedeutiche all'inserimento lavorativo

07. SICUREZZA

Consegna dei **DPI** in coerenza con le attività previste dai progetti

08. CONTROLLO

Monitoraggio costante dell'attuazione e dello stato dei progetti

Un percorso strutturato per garantire inclusione, sicurezza e trasparenza territoriale

Ruoli e funzioni dell'Ufficio di Piano e dei Comuni dell'Ambito

UFFICIO DI PIANO = REGIA DI AMBITO

- **Assicura** il coordinamento generale del sistema PUC
- **Garantisce** supporto amministrativo e tecnico ai Comuni
- **Predisporre** linee guida, procedure e strumenti operativi
- **Cura** la supervisione e la formazione Case Manager
- **Organizza** le visite mediche per i beneficiari
- **Provvede** alla fornitura dei dispositivi di sicurezza / DPI

COMUNI = ATTUAZIONE E TUTORAGGIO

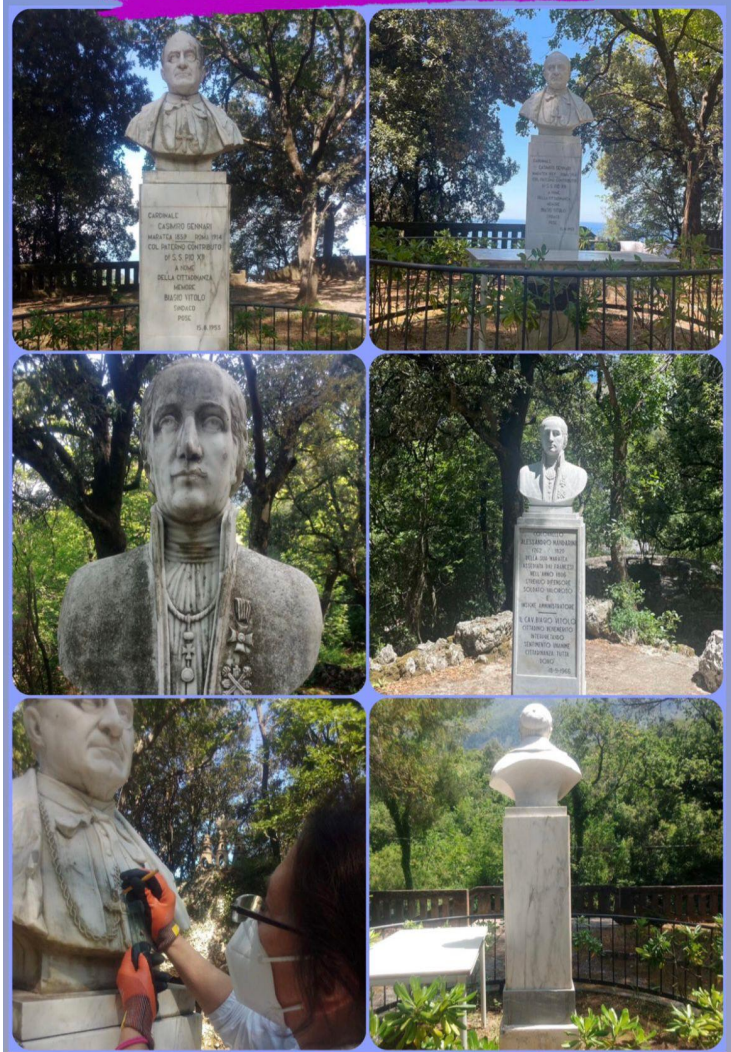
- **Individuano** responsabile e tutor dei PUC
- **Curano** formazione, attuazione e tutoraggio PUC
- **Organizzano** operativamente i progetti sul territorio
- **Accompagnano** i beneficiari nello svolgimento
- **Monitorano** l'andamento dei percorsi a livello locale

Scelta organizzativa:

- Modello gestito **direttamente dal sistema pubblico locale** senza ricorso al Terzo Settore
- Gestione affidata alla **regia dell'Ufficio di Piano** e all'**operatività dei Comuni**

PROGETTI

MUSEO DA VIVERE



ECOVIVO-PER UN AMBIENTE PIÙ SANO DOVE VIVERE

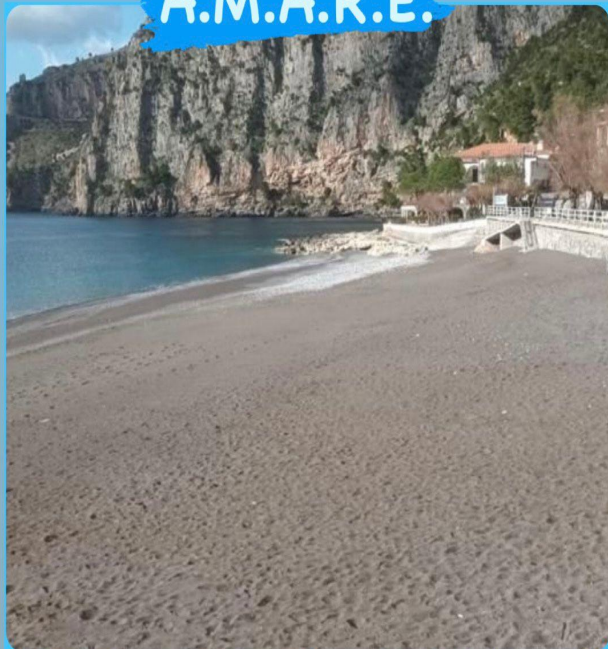


ECOVIVO-PER UN AMBIENTE PIÙ SANO DOVE VIVERE



PROGETTI

A.M.A.R.E.



A.M.A.R.E.



INSIEME #noicisiamo



PROCESSO OPERATIVO DEI PUC

Il percorso si sviluppa in quattro fasi sequenziali, garantendo tracciabilità e controllo lungo l'intero ciclo di vita del progetto.



Un processo strutturato che assicura rigore gestionale e piena rispondenza agli obiettivi di inclusione attiva

Le direttrici d'intervento dei PUC

I PUC si articolano in quattro ambiti principali, rispondendo in modo flessibile ai bisogni specifici dei territori

AMBIENTE



Curare e mantenere il territorio, valorizzando il patrimonio ambientale locale

SOCIALE



Supportare le fasce vulnerabili: anziani, minori e persone fragili

BENI COMUNI



Manutenzione gli spazi pubblici e valorizzare i beni condivisi della comunità

CULTURA



Promuovere il patrimonio locale e supportare attività ed eventi culturali

PUC RdC: Beneficiari Coinvolti

27

Comuni Coinvolti

117

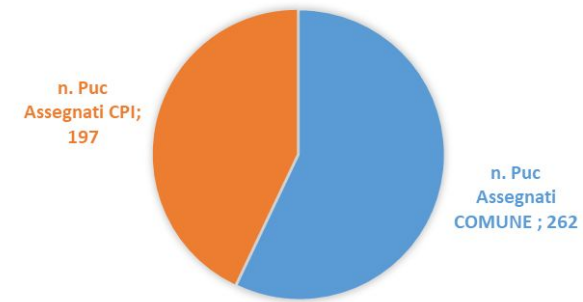
Progetti Attivati

459

Beneficiari Totali

Analisi Distribuzione

**Attivazione diffusa sul territorio,
con una maggiore
concentrazione rilevata nei
Comuni più strutturati.**



PUC ADI/SFL : Beneficiari Coinvolti

26

Comuni Coinvolti

60

Progetti Attivati

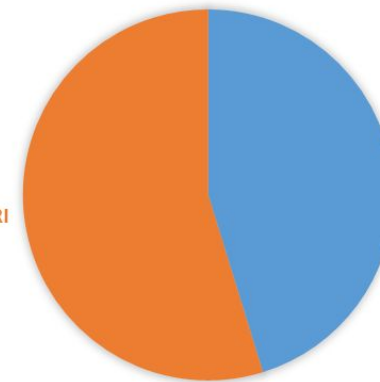
199

Beneficiari Totali

Analisi Distribuzione

Il nuovo scenario ADI/SFL è in fase di consolidamento, con concentrazione nei principali poli territoriali.

N. BENEFICIARI
SFL; 109



N. BENEFICIARI
ADI; 90

PUNTI DI FORZA EMERSI

Adesione territoriale



Forte coinvolgimento dei Comuni dell'Ambito con partecipazione diffusa e capillare sul territorio

Sinergia istituzionale



Collaborazione stabile tra Servizi Sociali e CPI, con coordinamento operativo efficace tra i soggetti coinvolti

Capillarità



Capacità di attivazione anche nei piccoli Comuni, con adattamento flessibile ai bisogni locali specifici